

**GIAVENO** SONO STATI RICORDATI IN OCCASIONE DELLE INIZIATIVE DEL 25 NOVEMBRE

## I centri antiviolenza aperti in città Un porto sicuro per tutte le donne

■ **GIAVENO** Non solo il 25 novembre. Ma ogni giorno. Testimoniare ed essere solidali e in ascolto per prevenire la violenza sulle donne tutti i giorni e in ogni contesto.

Conoscere i servizi, i luoghi sicuri dove poter dire cosa si sta vivendo, delle diverse forme di violenza, della violenza di cui si è vittima, dove trovare sostegno e consulenza.

Sapere, apprendere e far correre con il passaparola oltre che con tutti gli strumenti a disposizione l'informazione che a Giaveno sono aperti U.D.I.R.E. Centro Antiviolenza Senza limiti di genere con sede in Via Maria Ausiliatrice 67 (presso il Circolo Sociale Aperto) e il Centro antiviolenza Metromontano Nives con accesso libero il giovedì mattina presso il Polo Sanitario.

Sapere che esiste il Centro per le Famiglie Diffuse Valle di Susa e Val Sangone di Con.I.S.A. e Cooperativa C.S.D.A., altro luogo fondamentale per farsi aiutare e superare situazioni di crisi e di relazioni difficili. Le donne non sono sole. Si è parlato, ci si è confrontati su questo, su buone prassi e dati, soprattutto sul fare rete attorno alla donna ma



Il momento di riflessione con gli studenti di Casa di Carità davanti alla panchina rossa

anche attorno a tutti i cittadini nell'incontro di sabato scorso su "La cultura del rispetto", uno degli appuntamenti del programma di Giaveno per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Al convegno sono intervenute le avvocate Claudia Carrieri, Maria Rosa D'Ursi, Elena Macerelli, l'onorevole Concetta Zurzolo, componente della Commissione d'inchiesta Parlamentare sul Femminicidio e Orfani Speciali, l'Assessore alle Pari Opportunità Antonella Grossi e il Consigliere Comunale Andrea Bertotti,



Il "nodo rosso" in piazza San Lorenzo

Roberta Ravizza, responsabile della Cooperativa C-sda impresa sociale, Chiara

Forno, mediatrice familiare e conduttrice di gruppi in ambito di C-sdae, e Alice

Pallard, presidente di DonneDiValle.

Nella stessa giornata, al pomeriggio Scarpe Rosse e Posto Occupato, nella centralissima piazza San Lorenzo e un "nodo" sulla fettuccia rossa per pensare alle donne vittime di violenza, di un amore che amore non era, a cura di Sole Donna, DonneDiValle e Lettrici e Lettori in Circolo Giaveno, protagoniste quest'ultime con la lettura ad alta voce di pagine estrapolate da storie di donne per l'iniziativa "Nemmeno con un fiore".

Il programma ha inoltre incluso la mostra "Com'eri vestita?" presentata in piazza Mautino da Amnesty International e Sole Donna, visitata da alcune classi delle scuole di Giaveno e dai cittadini, le esibizioni del laboratorio di Canto A.Ge., e la distribuzione di un cartoncino con il "Violentometro" da parte dei volontari della Croce Rossa giavenese.

Ultimo appuntamento del programma, sostenuto e promosso dalla Città di Giaveno - Assessorato alle Pari Opportunità, lunedì 25 novembre presso la panchina rossa di via Umberto I con il momento di riflessione "Ci si Amo" condotto da un gruppo di allievi e allieve della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri di Giaveno in rappresentanza delle classi 1E, 2E, 3E, 1P, 2P con la lettura di frasi di vicinanza e sostegno alle donne riportate su delle cartoline ideate e realizzate dagli stessi giovani.

**Andrea Maritano**

### INCONTRO IL 5 DICEMBRE PER SAPERE DI PIÙ SULL'OSPITALITÀ EXTRALBERGHIERA

■ Il prossimo giovedì, 5 dicembre, la città di Giaveno ospiterà un importante incontro dedicato al mondo dell'ospitalità extralberghiera e delle locazioni turistiche. L'evento, intitolato "Affitti brevi e locazioni turistiche: dal CIR al CIN, facciamo chiarezza!", si terrà alle 18.30 nella Sala del Consiglio "Luigi Cugno" di Palazzo Asteggiano e vedrà la partecipazione di esperti del settore e istituzioni locali. Un incontro informativo e di divulgazione per conoscere in sintesi cosa cambia con l'introduzione del Cin e aiutare gli operatori turistici del territorio, oltre chi volesse avvicinarsi all'accoglienza turistica extralberghiera. Questo perché dal prossimo primo gennaio sarà obbligatorio per tutte le strutture ricettive e appartamenti turistici avere il Codice Identificativo Nazionale (Cin), introdotto in sostituzione del Codice Cir (Codice Identificativo Regionale). Un momento ideato da Silvia Badriotto, esperta di marketing territoriale turistico e comunicazione digitale insieme a Valerio Nicastro, presidente dell'associazione Host Italia. Apriranno l'incontro i saluti dell'amministrazione comunale di Giaveno. Ingresso libero con partecipazione gratuita. Per info 339 358 7161 o info@nuovi-turismi.com